

# Reggio Calabria, siglato il protocollo per ottimizzare la gestione delle aziende sequestrate

Data: 11 luglio 2025 | Autore: Redazione



## Una sinergia tra istituzioni e professionisti per restituire al territorio imprese sane e libere da infiltrazioni mafiose

REGGIO CALABRIA – 7 novembre 2025.

Nella sede della **Prefettura di Reggio Calabria** è stato firmato un importante **protocollo d'intesa** finalizzato al **rafforzamento della collaborazione tra le istituzioni** e i professionisti impegnati nella gestione e nello sviluppo dei **beni e delle aziende sequestrate e confiscate** alla criminalità organizzata.

L'iniziativa, definita dalla **prefetta Clara Vaccaro** come “uno strumento per aiutare le aziende a costruire anticorpi contro ogni forma di infiltrazione”, coinvolge la **magistratura**, l'**Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati (ANBSC)**, l'**Associazione Bancaria Italiana (ABI)**, gli **ordini professionali degli avvocati e dei commercialisti**.

## Un modello di prevenzione e rinascita economica

La prefetta Vaccaro ha sottolineato che l'obiettivo del protocollo non è quello di “soffocare le aziende

sottoposte a misura di prevenzione”, ma piuttosto di accompagnarle in un **percorso di risanamento e continuità operativa**, restituendo fiducia al mercato e al sistema bancario.

Durante l'incontro è intervenuta anche la **sottosegretaria all'Interno Wanda Ferro**, la quale ha evidenziato come “questo protocollo rappresenti un passo concreto verso la **valorizzazione delle professionalità** che possono aiutare le imprese confiscate a ritrovare competitività e trasparenza”. È stato inoltre istituito un **tavolo permanente in Prefettura** per monitorare l'attuazione delle misure e supportare gli operatori coinvolti.

Secondo i dati forniti, in **Calabria** risultano **3.823 beni sequestrati**, di cui **2.692 nella sola provincia di Reggio Calabria**, pari al **70,42% del totale regionale**.

## Le voci delle istituzioni

Per la direttrice dell'ANBSC **Maria Rosaria Laganà**, il protocollo rappresenta “un'occasione concreta per ottenere risultati tangibili nella gestione dei beni confiscati”.

La presidente del Tribunale **Maria Grazia Arena** ha rimarcato l'importanza dell'**accesso al credito** come elemento vitale per la sopravvivenza delle aziende sequestrate, mentre il **procuratore Giuseppe Borrelli** ha ricordato che “riconvertire la ricchezza illecita in canali legali significa trasformarla in opportunità di sviluppo per il territorio”.

Il **procuratore generale Gerardo Dominijanni** ha infine ricordato come già nel 2022 avesse segnalato la necessità di evitare la liquidazione di imprese che potevano essere salvate:

“Quando lo Stato chiude aziende, passa l'idea che la criminalità crea lavoro mentre la legalità lo distrugge. Questo protocollo è la risposta concreta a quella distorsione: restituiamo dignità e futuro alle imprese sane.”

## Un impegno condiviso per la legalità e la crescita

L'accordo siglato a Reggio Calabria rappresenta un **passo avanti nella lotta contro le infiltrazioni mafiose** nel tessuto economico, promuovendo un approccio di **rete istituzionale** che punta a **valorizzare le aziende confiscate come risorsa per il territorio**.

Una strategia che coniuga **legalità, sviluppo e coesione**, dimostrando come la collaborazione tra istituzioni e professionisti possa davvero favorire una **Calabria libera e produttiva**.

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/reggio-calabria-siglato-il-protocollo-per-ottimizzare-la-gestione-delle-aziende-sequestrate/149321>